



CANTIERI EDILI: DAL 1° OTTOBRE ARRIVA LA PATENTE A PUNTI PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

Come spesso accade in Italia, ad ogni tragedia o disastro arriva puntuale un intervento normativo (generalmente di urgenza) che, senza programmazione, progettazione o progettualità, prova a risolvere un problema che necessiterebbe di un confronto tra le parti per una soluzione davvero efficace.

È solo in questo modo che può essere presentato il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2024, inerente disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A decorrere dal 1° ottobre 2024, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili sono tenuti al possesso di una patente a punti rilasciata, in formato digitale, dalla sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro subordinatamente al possesso di determinati requisiti.

Nei casi di infortuni da cui sia derivata la morte o l'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro sospende la patente fino a un massimo di dodici mesi, secondo criteri e procedure determinate.

Entrando nel dettaglio, lo schema di Decreto Legge introduce disposizioni in materia di:

- governance per il PNRR e il PNC;
- accelerazione e snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del PNC.

Relativamente alle norme sulla sicurezza sul lavoro sono previste misure:

- in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare;
- per il rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo;
- di potenziamento del personale ispettivo in materia di lavoro (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Nucleo dei Carabinieri, INPS e INAIL) per i controlli relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, intervenendo in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare, si introducono:

- disposizioni di carattere preventivo-incentivante (ad esempio, subordinando l'erogazione di benefici normativi e contributivi all'assenza di violazioni della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché introducendo una premialità in favore di datori di lavoro che dimostrino comportamenti virtuosi nella gestione dei rapporti di lavoro);
- disposizioni di natura repressiva (sanzioni penali – in luogo delle sanzioni amministrative, frutto di una precedente depenalizzazione, per le ipotesi di somministrazione fraudolenta di lavoratori, utilizzazione illecita di lavoratori, somministrazione abusiva con sfruttamento di minori).

Altri aspetti riguardano:

- l'estensione del regime di solidarietà nell'obbligazione retributiva e contributiva, verifica di congruità del costo della manodopera negli appalti pubblici e privati;
- l'introduzione di un esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro domestico (che possieda un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, non superiore a euro 6.000) nel limite massimo di importo di 3.000 euro su base annua, in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con una età anagrafica di almeno ottanta anni, già titolari dell'indennità di accompagnamento;
- l'introduzione di un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi (c.d. patente a crediti), obbligatoria per imprese e lavoratori autonomi che intendano operare nell'ambito di cantieri edili.

LA PENA MASSIMA SARÀ LA DECURTAZIONE DI 20 PUNTI IN CASO DI UN INCIDENTE MORTALE IN UN CANTIERE

La patente nei cantieri sarà operativa con un punteggio di base che scalerà per ogni irregolarità e infortunio a seconda della gravità. Il punteggio sarà determinante per la partecipazione ai bandi di gara e per il pagamento di multe.

